



Covid-19 e qualità dell'aria nel bacino padano

Progetto Prepair: Gli studi degli effetti delle misure Covid-19 sulla qualità dell'aria nel bacino padano Terzo rapporto

Marco Deserti Regione Emilia-Romagna

marco.deserti@regione.emilia-romagna.it https://www.lifeprepair.eu/

25 febbraio 2021





Il COVID lockdown: i provvedimenti

pre *lockdown* (2 gennaio – 9 marzo)

- Dpcm 23 febbraio 2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto.
- Ordinanze regionali: sospensione delle attività commerciali, delle manifestazioni pubbliche, delle attività ludiche, attività scolastiche, etc.., divieto di riunioni in uffici pubblici ed attività di front-office, Sospensioni eventi sportivi, viaggi di istruzione

lockdown (10 marzo – 18 maggio)

- Dpcm 11 marzo misure sull'intero territorio nazionale
- DPCM 22 marzo, Chiusura attività produttive non essenziali o strategiche.
- dal 14 aprile, permessa l'apertura delle cartolerie, delle librerie e dei negozi di vestiti per bambini e neonati, consentite la silvicoltura e l'industria del legno.
- Dal 4 maggio riapertura dei negozi e ripresa attività in regione
- 4 giugno 2020: ripresa della mobilità interregionale





LE DOMANDE (aprile 2020)

Quali sono stati gli effetti del lockdown sulla qualità dell'aria?

A quali fattori specifici sono attribuibili questi effetti? (meteorologia emissioni per macrosettore (trasporti, attività produttive, produzione di energio, riscaldamento degli ambienti, agricoltura.... fattori naturali e inquinamento a lunga distanza)

Vi è una relazione tra la concentrazione di inquinanti e la diffusione della epidemia ? e sulla prognosi delle infezioni respiratorie?

Come utilizzare questa esperienza per formulare i nuovi piani di miglioramento della qualità dell'aria?





prepair

Era pronto



C'È ARIA PERTE!

Insieme per le politiche della qualità dell'aria



Home

Partners di progetto

Azioni

Stakeholder Board

Networking

New:

Contatti

cnicca qui per acceuere ana nostra sezione rassegna stampa,

MULTIMEDIA



Il Progetto "PREPAIR" - Po Regions Engaded to Policies of AIR" ha come finalità quella di realizzare le misure previste da Piani della Qualità dell'aria e nell'Accordo di Bacino Padano, attuandole in scala più ampia per poterne rafforzare i risultati sia in termini di efficacia che di durata

https://www.lifeprepair.eu/



PROGETTO PrepAIR



Budget: 17 M€ di cui 10 M€ da fondi UE (Programma LIFE)

Coordinatore: Regione Emilia-Romagna

N. di partner: 18

Durata: da 1/2/2017 a 31/01/2024 (7 anni)

Area interessata: 135.000 kmq

Popolazione dell'area interessata: più di 28 milioni di persone

7 Piani di Qualità dell'Aria regionali

900 milioni di euro per misure complementari

6 Regioni

Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Provincia di Trento, Friuli Venezia Giulia

7 Agenzie Ambientali

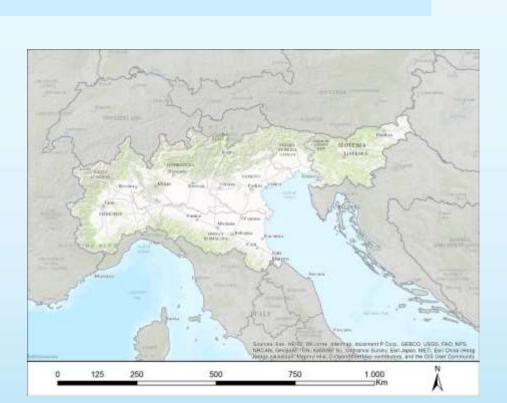
ARPAE Emilia-Romagna, ARPA Lombardia, ARPA Piemonte, ARPA Veneto, ARPA Valle d'Aosta, ARPA Friuli Venezia Giulia, Agenzia Ambientale slovena

3 Città metropolitane

Bologna, Torino, Milano

2 Enti privati

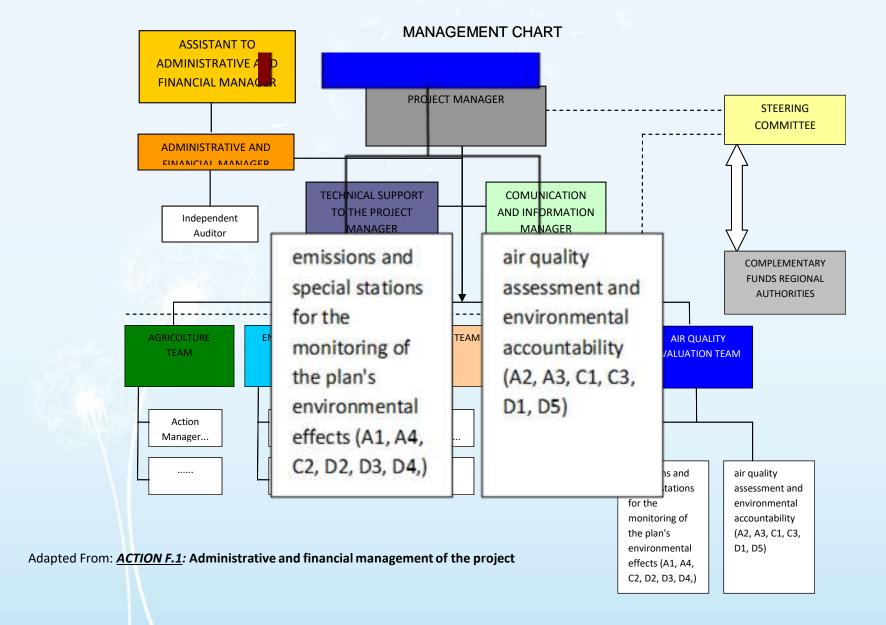
ART-ER, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)



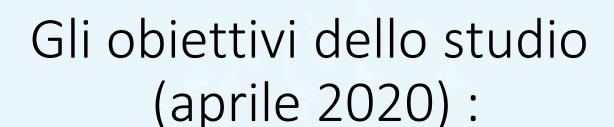


Thematic Pillars











Generale

 acquisire gli elementi di conoscenza per impostare la prossima fase di pianificazione in materia di Qualità dell'Aria in rapporto alle conseguenze economiche e sanitarie post COVID-19.





Gli obiettivi specifici

Report 1 e 2:

Verificare sperimentalmente la capacità di abbattimento della concentrazione di inquinanti per effetto delle misure di lockdown ai fini della nuova programmazione;

Report 3:

verificare e consolidare le conclusioni preliminari dei report precedenti con l'obiettivo di ottenere ulteriori elementi di conoscenza necessari ad impostare la prossima fase di pianificazione in materia di qualità dell'aria.





I risultati

Rapporto 1

E

Rapporto 2





La struttura dei rapporti 1 e 2

- Le condizioni meteorologiche
- I dati di qualità dell'aria
- Come sono variate le emissioni?
- Le cause delle variazioni (i determinanti)
- Come queste variazioni hanno influito sulla qualità dell'aria?
- R1: febbraio marzo
- R2: aprile maggio









REPORT C

STUDIO PRELIMINAI DELLE MISURE COVID-1 IN ATMOSFERA E S DELL'ARIA NEL BA

GIUGNO

REPORT 2 COVID-19

STUDIO PRELIMINARE DEGLI EFFETTI

DELLE MISURE COVID-19 SULLE EMISSIONI
IN ATMOSFERA E SULLA QUALITÀ
DELL'ARIA NEL BACINO PADANO

AGOSTO 2020





II rapporto 3

La composizione chimica del PM ed i traccianti

- LE STAZIONI SPECIALI del PROGETTO PREPAIR
- ANALISI DATI MILANO PASCAL
- ANALISI delle SINGOLE STAZIONI di MISURA
- CONFRONTO tra i SITI
- CONCLUSIONI





REPORT 3 COVID-19

STUDIO DEGLI EFFETTI DELLE MISURE COVID-19 SULLA COMPOSIZIONE CHIMICA DEL PARTICOLATO NEL BACINO PADANO

GENNAIO 2021

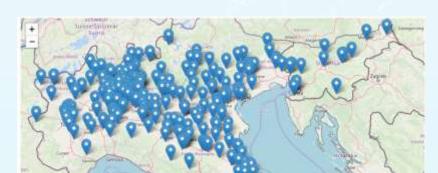
L'analisi della composizione chimica è stata condotta confrontando due periodi: uno di pre *lockdown* (2 gennaio – 9 marzo) e uno di *lockdown* (10 marzo – 18 maggio) principalmente per gli anni 2019 e 2020.

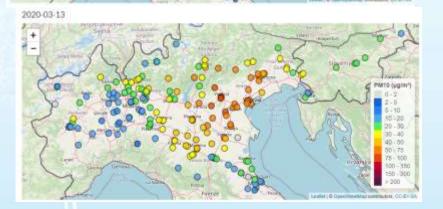




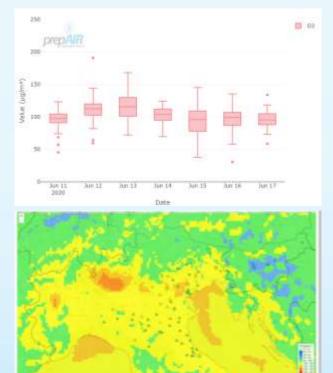
Prepair: le fonti dei dati

azione D5: Regular assessment of the air quality of the Po basin





azione C1: the data sharing infrastructure and the AQ models





D6



network of special stations for the monitoring of the plan's environmental effects/protocol for realizing experimental campaigns

Regular assessment
D5 (monthly/yearly) of the air quality
of the Po basin

Monitoring of the environmental effects of the plan relative to atmospheric components not measured by measuring networks and experimental valuation of indicators of pollutants reduction measures implemented by air quality improvement plans



Figura 1.1 - Mappa delle stazioni di misura (in rosso quelle speciali dell'azione A4 di PrepAIR)





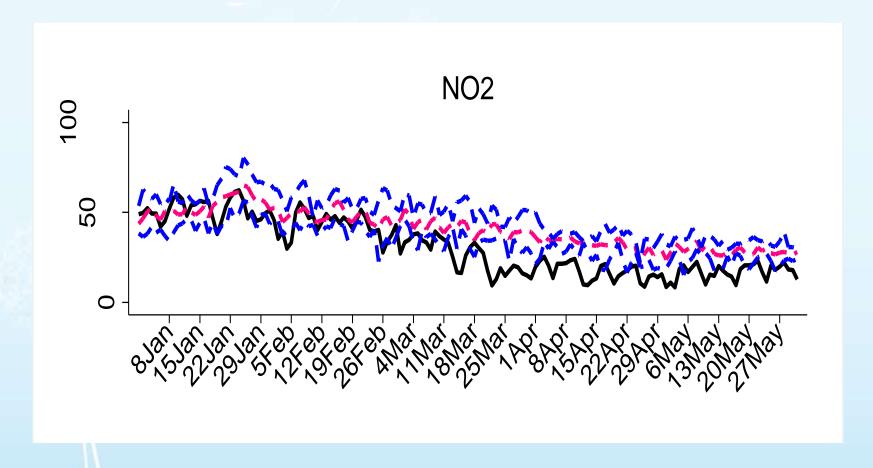
I dati di qualità dell'aria Le condizioni meteorologiche





Andamento temporale NO2

Da marzo valori inferiori alla variabilità (max – min) 2016-2019

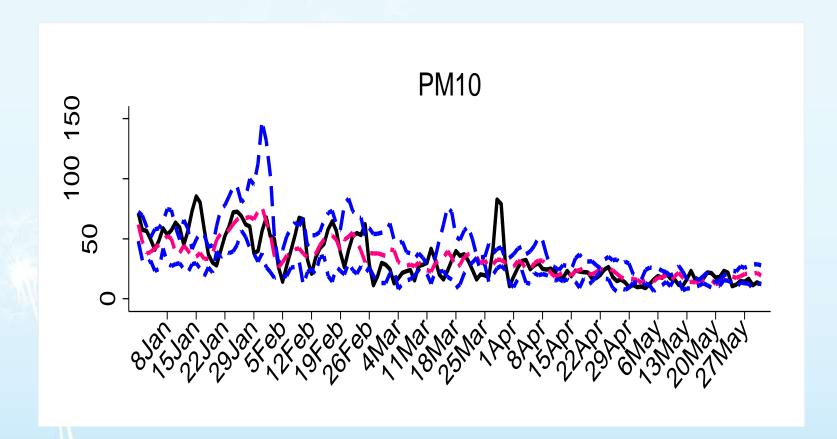






Andamento temporale PM10

Valori entro la variabilità (max – min) 2016 -2019







Come sono variate le emissioni? Le cause delle variazioni (i determinanti)





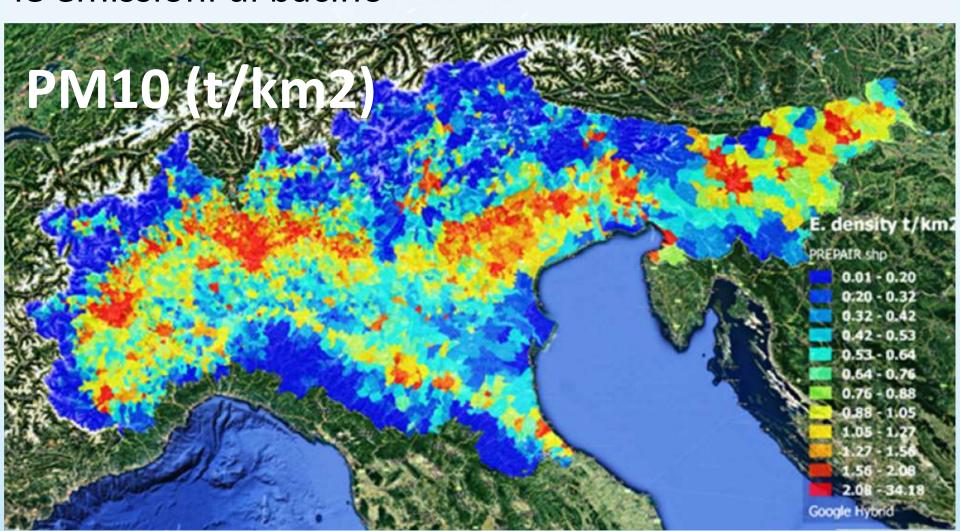
Nell'ambito del progetto PREPAIR sono state stimate le emissioni di bacino







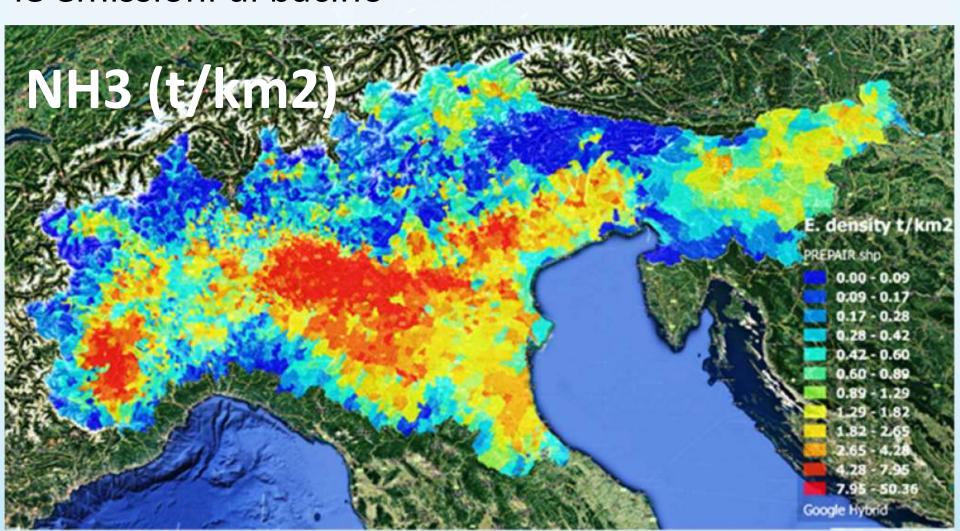
Nell'ambito del progetto PREPAIR sono state stimate le emissioni di bacino







Nell'ambito del progetto PREPAIR sono state stimate le emissioni di bacino





Andamento dei determinanti



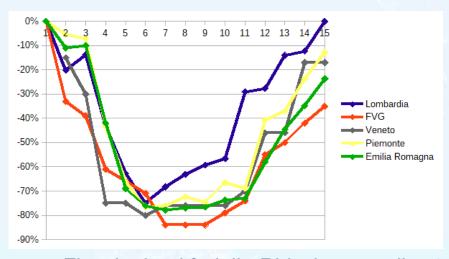
Nell'analisi sono stati considerati i seguenti principali determinanti di pressione:

- Flussi di traffico su rete urbana, extraurbana, autostrade
- Consumi di energia per uso domestico, terziario, industria
- Produzione di energia termoelettrico
- Attività agricole e spandimenti di effluenti zootecnici

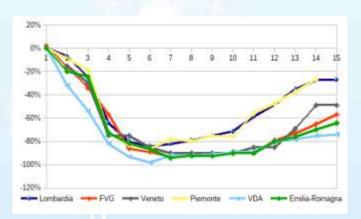


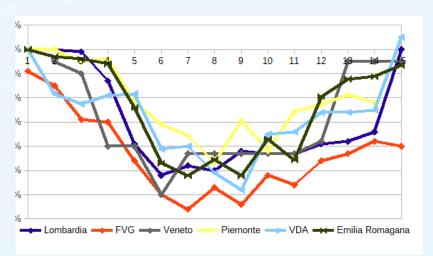
Flussi di traffico



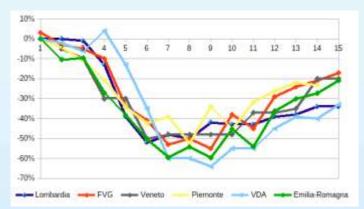


Flussi urbani feriali - Riduzione media %





Riduzione in media % dei flussi delle strade extraurbane per veicoli pesanti



Riduzione in media % dei flussi delle autostrade per veicoli leggeri a sinistra e pesanti a

Strade urbane si ha una riduzione dal 10% fino al 80% al progredire delle limitazioni **Strade extraurbane**, riduzione traffico leggero dal 20% a oltre l'80% e traffico pesante fino a oltre il 50%;



febbraio -marzo 2020



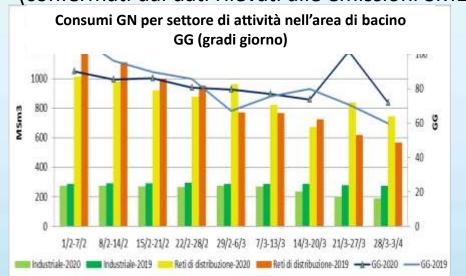
Consumi di energia per uso domestico, terziario e industriale

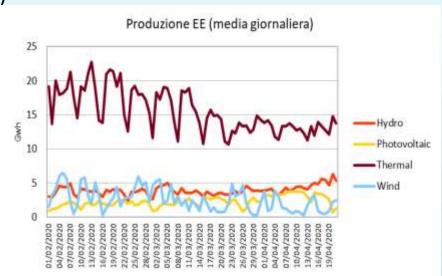
Basato su gas naturale distribuito e energia elettrica erogata di fonte TERNA

Riscaldamento domestico: i dati normalizzati rispetto all'andamento delle temperature, evidenziando un incremento di consumi dal 5% al 15%

Servizi pubblici o privati (settore terziario): riduzione dal 25% al 65% (coerente con dati ISTAT di occupati sulla base dei codici ATECO delle attività ridotte)

Industria: riduzione dal 6% al 35% al progredire dell'irrigidimento delle limitazioni (confermati dai dati rilevati alle emissioni SME)





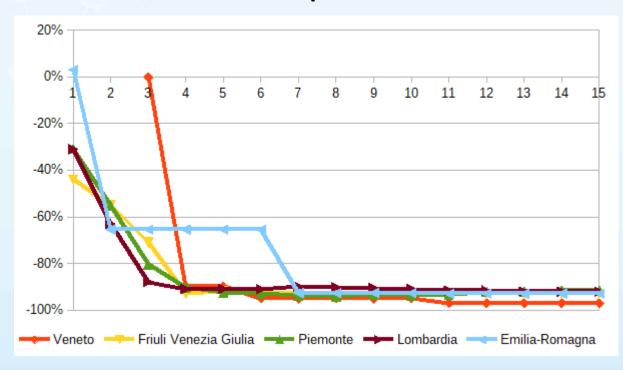


Trasporto aereo



Riduzione progressiva dei voli, in particolare passeggeri, fino ad una riduzione pressoché totale

2020				
Mese	Traffico complessivo			
Gennaio	5.835 (+4,6%)			
Febbraio	5.415 (+3%)			
Marzo	2.100 (-65,5%)			
Aprile	472 (-92,7%)			
Maggio	461 (-93,3%)			

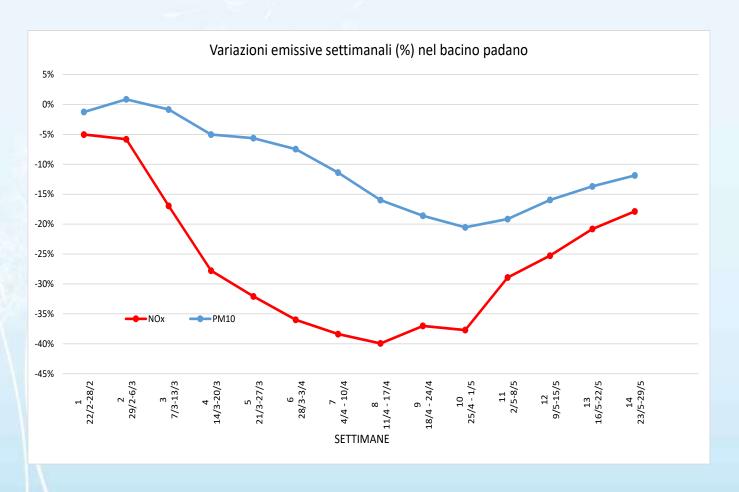


Febbraio – maggio 2020





Sulla base degli indicatori raccolti sono state valutate le riduzioni % rispetto ad uno scenario teorico senza *lockdown* con dettaglio settimanale







La riduzione nella fase di lockdown più stretto è stimabile:

- Intorno al 30 40% per gli NOx (con un contributo rilevante dal traffico, considerando la riduzione dei flussi di circa l'80% per i veicoli leggeri e del 50-60% dei commerciali pesanti)
- Intorno al 20% per il PM10 primario (registrata ad aprile quando la riduzione da traffico e industria non è stata più parzialmente bilanciata dall'aumento delle emissioni da riscaldamento)
- le emissioni di ammoniaca non risultano sostanzialmente ridotte (considerando che le attività agricole e zootecniche, non hanno subito variazioni di rilievo durante il lockdown)





L'impatto delle misure di contenimento sulla qualità dell'aria:





Concentrazione in aria, marzo 2020

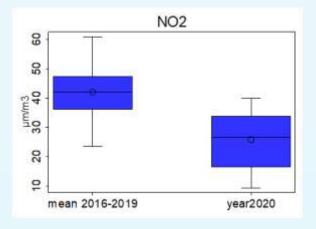
I gas (NO2, NO, benzene): decrementi importanti se paragonati al periodo medio 2016-2019:

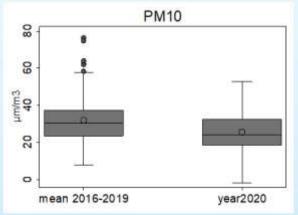
NO -58%, NO2 – 38%, benzene -33% nelle stazioni da traffico.

PM10: riduzione meno marcata:

- 19 e - 14% rispettivamente nelle stazioni da traffico e di fondo. La concentrazione di PM, pur ridotta, si mantiene all'interno della variabilità degli anni precedenti (2016-2019), con un andamento temporale che non segue l'andamento dei gas.

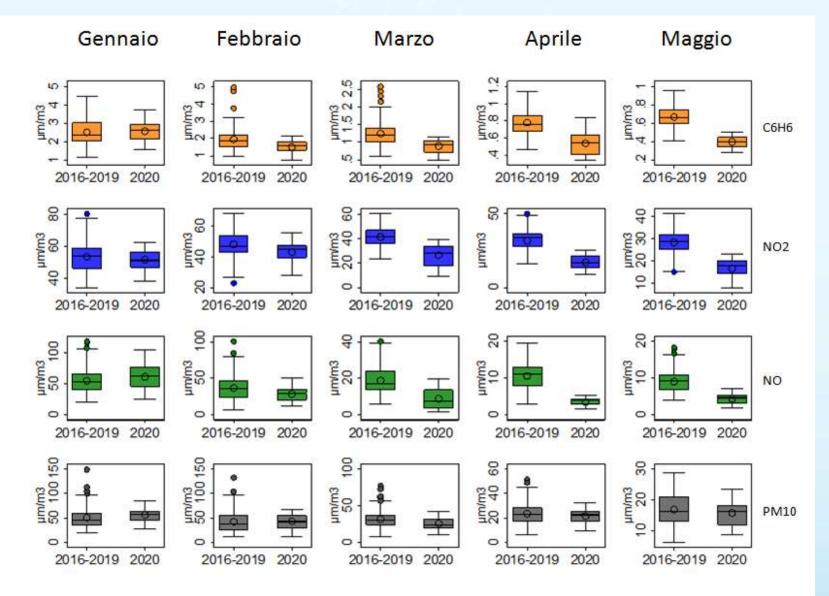
L'andamento del PM10 risulta coerente con il PM2.5, in quanto il PM10 è composto principalmente dal PM2.5











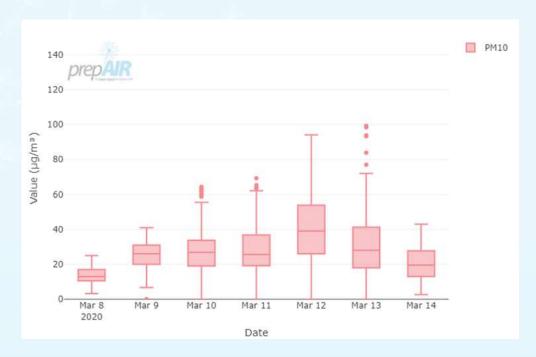




Episodi di superamento del VL giornaliero (50 μg/m³)

Sono stati osservati due episodi: tra il 9 ed il 13 marzo e tra il 15 e 22 marzo:

la dinamica del PM, anche con emissioni ridotte, è fortemente influenzata dalle condizioni meteorologiche e può portare ad episodi di superamento dei valori limite, seppure di intensità molto inferiore rispetto a quella che si avrebbe in condizioni di emissioni usuali.





Gli obiettivi di riduzione delle emissioni (Prepair azione A3)

Per ottenere il rispetto dei valori limite di PM10 nella pianura padana è necessario ridurre le emissioni dirette di PM10 e dei due principali precursori (NOx e NH3), del 38% PM10, 39% NOx e 22% NH3 rispetto ai valori emissivi del 2013.

Questa riduzione % corrisponde ad una diminuzione di 29,876 tons per anno delle emissioni dirette di PM10 e di 147,428 ton/anno di NOX, 54,170 ton/anno of NH3

Aprile-marzo 2020	NC

NOx: - 30-40%

PM10: -20%

NH3: -----

	Emissions to be reduced in all macro- sectors (CLE-Plans-Agreements-Prepair)		Macro-sector reductions (CLE-Plans-Agreements- Prepair)	Reductions for CLE macro-sector
	% reduction compared to 2013	Tons	Tons per macro sector (MS)	
			MS7	MS7
NOx	39%	147528	115484	94487
			MS2	MS2
PM10	38%	29876	20887	2485
			MS10	MS10
NH ₃	22%	54170	52285	-5399



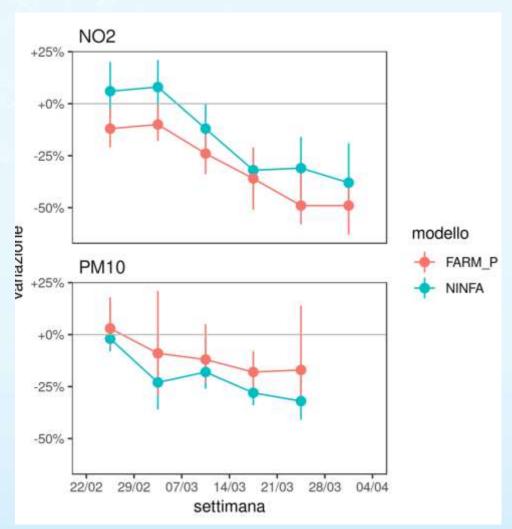






Stima dell'impatto delle misure di contenimento sulla qualità dell'aria:

Si valuta che, in assenza del lockdown, nelle medesime condizioni meteorologiche, la concentrazione di NO₂ sarebbe stata circa il doppio e la concentrazione di PM sarebbe stata superiore di circa 1/3.







La parola a....

Annalisa Bruno, ARPA Piemonte

- L'azione D5 di Prepair, le stazioni speciali, i metodi Ivan Tombolato, ARPA VDA
- I composti primari e levoglucosano nel bacino padano

Cristina Colombi, ARPA Lombardia

 La formazione dell'aerosol inorganico secondario (SIA) nel bacino padano

Arianna Trentini, ARPAE

Conclusioni dello studio e Ipotesi interpretative